



UNITA' DI CRISI DELLA REGIONE LAZIO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Alle Aziende e agli Enti pubblici
del Servizio Sanitario Regionale

Alle strutture sanitarie,
sociosanitarie, socioassistenziali
private e private accreditate

Alle associazioni di categoria

OGGETTO: Disposizione straordinaria relative alla sanificazione e alla manutenzione degli impianti di condizionamento e di climatizzazione esistenti negli ambienti di tutte le strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali della Regione Lazio

In considerazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 che detta misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale dal 14 aprile fino al 3 maggio 2020, ferme restando le misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni, anche d'intesa con il Ministro della Salute, relativamente a specifiche aree del territorio regionale, con la presente nota si rappresenta l'esigenza di intervenire a migliore precisazione delle misure di carattere straordinario finalizzate a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

In particolare,

- al fine di contenere il rischio di contagio da COVID-19, con riferimento agli impianti di condizionamento e di climatizzazione presenti nelle strutture a destinazione sanitaria, sociosanitaria e socioassistenziale, adottando ogni azione preventiva e cautelare utile a scongiurare la trasmissione e contrastare la diffusione del contagio per mezzo dell'aria circolante negli impianti stessi;
- visto il documento dell'Istituto Superiore di Sanità del 23 marzo 2020 "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2" e la circolare n. 0005443 del 20/2/2020 del Ministero della Salute, avente ad oggetto "COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti";
- in considerazione di quanto previsto dal D. Lgs. 81 del 30 aprile 2008 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e dalla normativa tecnica specifica di settore relativa agli impianti di condizionamento e di climatizzazione,

UNITA' DI CRISI DELLA REGIONE LAZIO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

- in considerazione che ogni costruttore e ogni impresa installatrice di impianti di condizionamento e di climatizzazione fornisce istruzioni che individuano periodicità e modalità per la sanificazione degli impianti stessi, anche in relazione alla destinazione d'uso dei locali;

si chiede a tutte le strutture in indirizzo di,

1. effettuare e far effettuare valutazioni tecniche finalizzate a determinare la priorità e la periodicità di sanificazione degli impianti di climatizzazione e condizionamento degli ambienti di tutte le strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali della Regione Lazio;
2. di provvedere e far provvedere, agli esiti della valutazione tecnica effettuata, alla sanificazione degli stessi impianti di climatizzazione e condizionamento e, in particolare, alla manutenzione delle unità terminali, delle canalizzazioni e delle centrali di trattamento ed espulsione di aria, con le modalità previste per ciascuna tipologia di impianto di condizionamento e di climatizzazione.

Quanto sopra, considerato l'obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle attività lavorative nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali della Regione Lazio con la necessità di assicurare condizioni di salubrità e sicurezza nei luoghi di lavoro e di accesso ai servizi sanitari e assistenziali.

Si chiede ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di dare la massima diffusione della presente disposizione a tutti i soggetti/enti pubblici e privati accreditati ed autorizzati del SSR del proprio territorio.

IL DIRETTORE
Renato Botti

Responsabile Unità di Crisi
Assessore alla Sanità
Alessio D'Amato